Modello E

COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 136/2010

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

in qualità di legale rappresentate dell'impresa _____

C.F. e P.IVA: _____ con sede in _____

_____,

E MAIL PEC (obbligatorio) _____

DICHIARA

ai fini della riscossione del corrispettivo contrattuale che il conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche è il n.....

e che le persone autorizzate ad operare sullo stesso sono *(nome,cognome,codice fiscale)*:

1).....

2).....

3)..... ..

Si comunica inoltre il codice IBAN

_____

(luogo e data)

_____

(Il dichiarante)

ALLEGATO A NOTA INFORMATIVA DA NON RESTITUIRE

CONDIZIONI E CONTENUTO DEI LAVORI E DELL'ATTO DI COTTIMO
Elementi essenziali regolanti l'esecuzione dei lavori

1 Elenco lavori e somministrazioni
L'elenco dei lavori e delle somministrazioni è il seguente: ....., come da accordi intercorsi con il ns. .... come da indicazioni della D.L. e come da vs, preventivo del ..... Il tutto comprensivo di; trasporto franco Istituto dichiarazioni di legge e tutto quant'altro necessario per dare l'opera completa alla regola dell'arte.
I lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere
Tali lavori non sono subappaltabili.

2) Importo lavori

	Colonna a)	Colonna b)	Colonna a) + b)
	Importo esecuzione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Totale
A corpo			
Importo Totale	€ 00,00	00,00	00,00

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori, come risultante in seguito all'offerta dell'affidatario in sede di gara, aumentato dell'importo per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza di cui alla colonna b), non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 131, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.
L'importo del contratto come determinato resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

3) Condizione di esecuzione, inizio e termine ultimazione lavori

Gli ambienti di lavori devono essere restituiti perfettamente puliti e privi di materiale di scarto depositato, in difetto si tratterrà dall'importo la somma forfettaria di € 100 a titolo di manchevolezza nell'esecuzione dei lavori.

1) Art.3 legge 13/8/2010 n.136

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13/8/2010 n.136. La violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitate legge legittima l'Istituto a disporre la risoluzione del contratto sulla base di un proprio insindacabile giudizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile.

5) Tessera di riconoscimento.
Come disposto dalla legge 123 del 3 agosto 2007, i lavoratori delle imprese appaltatrice devono indossare una tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente:
- generalità del lavoratore e data di assunzione
- indicazione del datore di lavoro
La mancata presenza del cartellino potrà comportare, nei casi di reiterata violazione, l'allontanamento del lavoratore dall'istituto e la eventuale segnalazione dell'azienda all'ASL competente per territorio.

6) Modalità di pagamento
Il pagamento avverrà, dopo l'esecuzione dei lavori ed una volta redatto i certificato di regolare esecuzione dei lavori stessi, a **60** giorni data fattura elettronica ns. rimessa diretta (quale Ente Sanitario di Diritto Pubblico non si accettano quali forme di pagamento ricevuta bancaria e tratta).
La fattura elettronica potrà essere emessa previa autorizzazione scritta da parte del referente tecnico dell'U.O.Tecnico Patrimoniale che avrà valore di attestazione di corretta esecuzione dell'opera.
L'Istituto :
- NON applica lo split payment
- NON è sottoposto alla disciplina del Reverse Charge

L'Istituto provvederà al pagamento della fattura elettronica :

- **previa acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in originale e in corso di validità.**

  In caso di inottemperanza degli obblighi previdenziali, assistenziali e retributivi derivanti sia da leggi che da contratti collettivi, accertata successivamente all'affidamento dei lavori **(DURC NEGATIVO)** dall'Istituto o ad esso segnalata da un ente preposto, il medesimo l'Istituto comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del corrispettivo. Il pagamento all'impresa appaltatrice di quanto dovuto non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
  In ogni caso l'inottemperanza degli obblighi previdenziali, assistenziali e retributivi, in qualsiasi momento accertata, costituendo grave inadempimento del presente contratto, legittima altresì l'Istituto a disporne la risoluzione sulla base di un proprio insindacabile giudizio ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile.
  Inoltre ai sensi del DPR 207/2010, in base ai criteri fissati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Circolare 3/2012, l'Istituto provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo-comunicazione preventiva in caso di DURC NEGATIVO.

7) Penalità per il ritardo
Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale.
L'Istituto si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 163/2006.
La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente ordine/contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Brescia ed è esclusa la competenza arbitrale.

8) Assicurazione a carico dell'impresa
Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 l'impresa esecutrice dei lavori dichiara di essere in possesso di una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

9) Trattamento dei Dati Personali ***(DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA)***
Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed in relazione alle operazioni che verranno eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente ordine l'Istituto nominerà .....responsabile sterno del trattamento dei Dati Personali.
Tale nomina avrà validità per il periodo inerente il contratto aggiudicato.
....., in qualità di responsabile esterno, sarà tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della propria prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative alla applicazione del D.Lgs. 196/2003.
La sottoscritta Ditta ....., pertanto, dichiara di:

- Essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento degli incarichi ricevuti, sono dati personali e, in quanto tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
- Di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure gia' in essere;

- Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

In particolare, la Ditta ..... si impegna a:

- utilizzare i dati solo per finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D.Lgs 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dall'art. 22 comma 6 e 7 del D.Lgs. 196/2003, analiticamente specificate ai punti 5 e 7 dell'Allegato B al Decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- Predisporre e trasmettere una relazione in merito agli adempimenti eseguiti nei riguardi delle misure di sicurezza adottate e ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenza;

10) ELENCO DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELLE LAVORAZIONI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
Per le ditte che opereranno all'interno dell'Istituto si richiamano le norme di sicurezza minima che devono essere adottate e che di seguito richiamiamo, per i rischi principali, in forma sintetica. Alle ditte è assolutamente ordinato di attenersi scrupolosamente a quanto riportato nell'esecuzione dei lavori.:

RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA NECESSARIE
Agenti chimici: polveri e fumi da saldatura, utilizzo di colle e solventi, utilizzo di prodotti chimici	I lavoratori della impresa devono utilizzare i mezzi di protezione quali: - saldatura: schermo di protezione, guanti antiustione - agenti chimici: maschera nel caso di sviluppo di sostanze chimiche, aspirazione localizzata se le sostanze si possono disperdere, guanti, occhiali di protezione.
Attrezzature di lavoro:uso di macchine per il sollevamento dei carichi e delle persone;uso di macchine e utensileria varia	I mezzi di sollevamento devono essere stabilizzati al suolo, non posti su piani inclinati, con sistemi di sollevamento (bracci, catene, funi, imbragature, etc.) in buone condizioni e non lesionati. Le macchine e le attrezzature devono essere marcate CE. I collegamenti elettrici delle attrezzature devono essere in buone condizioni, non lesionati, non appoggiati a terra (rischio di inciampo ed elettrocuzione). I quadri di collegamento, se presente, devono essere dotati di dichiarazione di conformità. Gli operatori devono indossare i DPI previsti per le tipologie di rischio che le attrezzature possiedono.
Caduta di materiale dall'alto: perdita di stabilità dei materiali e movimentazione manuale o meccanica dei medesimi	La movimentazione di materiali con l'ausilio di idonei mezzi di sollevamento richiede che il sollevamento e l trasporto dei carichi devono essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori anche in transito temporaneo e ad adeguata distanza nel caso il materiale sollevato possa precipitare a terra. Nel caso di utilizzo di piattaforme di sollevamento, di sistemi particolari quali ceste, piattaforme elevabili, dovrà essere acquisita: - dichiarazione di conformità della attrezzatura - elenco dei lavoratori abilitati all'uso della stessa con dichiarazione che gli stessi sono stati formati ed addestrati ai sensi del D.Lgs. 81/08
Caduta di operatore dall'alto: operazioni con utilizzo di scala portatile.	Le scale utilizzate devono essere marcate CE e dotate come minimo di: - sistemi di appoggio a terra sicuri con sistema antiscivolo - sistemi di appoggio in parete sicuri con sistema antiscivolo - pioli e montanti in buono stato Nel caso di utilizzo di scale con elementi innestati lo stesso è consentito a condizione che quanto sopra venga rispettato. Se l'operatore sulla scala deve effettuare una attività lavorativa lo stesso deve essere dotato di imbragatura di sicurezza con assicurazione a punto fisso sicuro.
Caduta di operatore dall'alto:operazioni su piani di lavoro fuori terra non all'interno dei fabbricati	Gli operatori devono avere parapetti di protezione di cui al D.Lgs. 81/08 o in alternativa imbragature di sicurezza con corda di salvataggio fissata a punti che il ns ufficio tecnico comunicherà. E' fatto assoluto divieto di operare in quota senza sistema di protezione contro la caduta dall'alto.
Investimento:veicoli in transito e macchine da cantiere in movimento.	Le movimentazione con i mezzi d'opera deve avvenire ponendo la massima cautela alla movimentazione e rispettando la segnaletica stradale presente in Istituto. Non devono essere effettuate operazioni di carico/scarico materiali senza effettuare una delimitazione della zona al fine di impedire possibile proiezioni di materiali su personale in transito.
Rumore uso di macchine.	Nel caso di macchinari particolarmente rumorosi dovranno essere poste in opera misura di protezione (insonorizzazioni) oppure concordati tempi di lavoro diversi al fine di tutelare i lavoratori presenti dell'Istituto.
Incendio Uso di materiale infiammabile Uso di utensili con rischio incendio	E' fatto divieto di utilizzare attrezzature con pericolo di innesco (saldatura, flessibile, etc.) in presenza di liquidi o gas infiammabili anche se contenuti in recipienti o tubazioni. Apposita autorizzazione deve essere richiesta all'ufficio tecnico dell'Istituto. Nel caso di materiali infiammabili gli stessi devono essere sempre contenuti in recipienti chiusi e posti al riparo da urti, calore, etc.

Vi invitiamo pertanto ad ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e non effettuare attività pericolose per la Vs incolumità o per la incolumità del personale dell'Istituto senza avere ottenuto specifica autorizzazione ad operare.
Prima dell'inizio dei lavori consegnare il proprio piano operativo per la sicurezza (POS) al committente ed averlo sempre disponibile in cantiere ai sensi dell'art. 131 del D.lgs 163/2006

11) comunicazioni ai sensi dell'art.3 legge 136/2010 **(DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA)**

Ai fini della riscossione del corrispettivo contrattuale si comunica il conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche n..... e che le persone autorizzate ad operare sullo stesso sono *(nome,cognome,codice fiscale)*:

1)..... 2)..... 3).....

12) Art. 65 bis Protocollo di legalità
In ottemperanza alle prescrizioni vigenti in materia di Anticorruzione (L. 190/2012) è inoltre stabilito che:

a. costituisce condizione soggettiva di partecipazione alla presente procedura di affidamento l'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 16-ter **del Dlgs 165/2001**. Tale norma prevede che: "*I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni ... non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi affidati in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni pe i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accettati ad essi riferiti (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge 190/2012)*".

b. Il presente ordine, unitamente a tutti procedimenti amministrativi da essa discendenti, devono informarsi sull'osservanza delle norme anticorruzione. L'esecutore è tenuto a conoscere e rispettare tutte le norme in materia vigente, ed in particolare: il CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ISTITUTO, in quanto compatibile, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 4.2.2014 ed il CODICE ETICO DEGLI APPALTI DELLA REGIONE LOMBARDIA

13) Imposta di bollo

Il presente contratto è sottoposto all'imposta di bollo, tempo per tempo vigente; il relativo adempimento è a carico dell'esecutore del lavoro che deve dare riscontro alla stazione appaltante per l'avvenuto pagamento.